

# LE NATURE-BASED SOLUTIONS CONTRO IL MOMENTO DI CRISI

LE NATURE-BASED SOLUTIONS POSSONO CREARE OPPORTUNITÀ PER RISOLVERE PIÙ SFIDE CONTEMPORANEAMENTE? IL PROGETTO HORIZON 2020 CONNECTING NATURE ESPLORA LE OPPORTUNITÀ OFFERTE, INVITANDO CITTÀ E IMPRESE A SOSTENERE UNA MAGGIORE DIFFUSIONE DI INVESTIMENTI IN QUESTE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO.

**N**el mondo pre Covid-19, gli scienziati hanno chiesto un "Global deal per la natura" per risolvere due crisi interconnesse: perdita della biodiversità e cambiamenti climatici. A quel tempo (che ora ci appare così lontano) c'era tanto rumore positivo, ma nessun cambiamento sistemico nelle politiche, né chiari aumenti di interessi commerciali. Esplode il Covid-19 e si palesa un'ineludibile nuova realtà: un virus salta da animale all'uomo innescando la chiusura della più grande economia al mondo, fino a mettere in crisi l'intera economia globale. La scienza dimostra che la distruzione della biodiversità ha creato le condizioni per nuovi virus e malattie. La deforestazione costringe gli animali a fuoriuscire dai loro habitat naturali e avvicinarsi alla popolazione umana, creando maggiori opportunità per la diffusione di virus come il Covid-19. Ciò dimostra drammaticamente come tutto è interconnesso: salute ambientale, salute umana e salute economica. La salute degli ecosistemi è alla base di tutto, ecco perché le *nature-based solutions* (soluzioni ispirate dalla natura, Nbs) sono così interessanti. Luc Bas, direttore europeo della Iucn (Unione mondiale per conservazione della natura), ha osservato: "Se vogliamo un'Europa post Covid-19 più resiliente, dovremo aumentare gli investimenti in soluzioni basate sulla natura".

## Cosa sono le Nbs? Come cambiano le nostre città?

Le *nature-based solutions* sono tetti e mura verdi, boschi urbani, sistemi alternativi di gestione delle acque piovane, agricoltura urbana e peri-urbana, una gestione del verde attenta alla biodiversità, alla presenza degli impollinatori ecc. Le Nbs mirano a proteggere, gestire in modo

### IL PROGETTO HORIZON 2020 CONNECTING NATURE

*Connecting Nature* è un progetto Horizon 2020 coordinato dal Trinity College di Dublino, e di cui la Città metropolitana di Bologna è partner. 31 sono complessivamente i partner del progetto, distribuiti in 16 paesi europei, Brasile, Cina, Corea del Sud e Caucaso (Georgia e Armenia). Il progetto supporta le autorità locali, le comunità e le imprese che stanno investendo per l'implementazione di *nature-based solutions*, misurando gli impatti che queste iniziative generano sull'adattamento ai cambiamenti climatici, la salute e il benessere, la coesione sociale e lo sviluppo economico sostenibile.



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 730222

sostenibile e ripristinare gli ecosistemi, generando benefici ambientali, sociali ed economici, e aiutando così ad aumentare la resilienza delle nostre città. Queste soluzioni uniscono in modo innovativo concetti come infrastruttura verde-blu, servizi eco-sistemici, capitale naturale, ingegneria ecologica. Ma offrono molto di più: sicurezza alimentare, resilienza ai cambiamenti climatici, e ancora benessere e salute degli abitanti, creando spazi per la socialità e favorendo la costruzione di comunità. Le Nbs generano quindi molteplici vantaggi ambientali e sociali, ma anche profitti e nuove opportunità di business.

## Nature-based enterprises: una promettente nicchia di mercato?

A febbraio, il progetto Horizon 2020 *Connecting Nature* ha lanciato un sondaggio per esplorare la relazione tra

business e natura. Che tipo di attività può facilitare la diffusione di Nbs? In che modo le imprese possono supportare le città e la natura?

Il sondaggio è rivolto alle cosiddette Nbe (*nature-based enterprises*), imprese che utilizzano la natura come elemento centrale nell'offerta di prodotti-servizi; la natura può essere utilizzata direttamente coltivando, sfruttando, raccogliendo o ripristinando le risorse naturali in modo sostenibile, o indirettamente contribuendo alla pianificazione o alla gestione di soluzioni sostenibili. Attualmente oltre 170 sono le realtà che hanno risposto al sondaggio. Fra queste si contano anche diverse imprese del territorio della Città metropolitana di Bologna. I risultati sono in fase di elaborazione.

Si rileva come il numero di queste imprese aumenti di anno in anno. La maggioranza degli intervistati si identifica come *for-profit* o ibrida (unendo aspetti anche *non-profit*).

Altro dato importante che emerge è la fonte del fatturato: il settore privato è importante tanto quanto il settore pubblico.

Questi primi risultati mostrano inoltre come le Nbe offrano un notevole potenziale in un ambiente post Covid-19: a livello sociale e ambientale, e per creare nuovi posti di lavoro tanto necessari.

Le Nbe offrono soluzioni sostenibili per trasformare gli spazi grigi in polmoni verdi per le città – un respiro di aria fresca e di possibilità di contatto con la natura per gli abitanti delle città e per le comunità nel loro insieme.

In un secondo momento è stato lanciato un ulteriore questionario di approfondimento per capire in che modo queste aziende sono state interessate dal Covid-19. È stata rilevata una grande divergenza nell’impatto. Qualsiasi tipo di impresa legata al cibo ha visto aumentare l’interesse: più locali e naturali sono i prodotti, più sono diventati follemente occupati. Dall’altro lato, le Nbe legate all’edilizia o al settore pubblico si sono praticamente chiuse nottetempo, con tonnellate di piante lasciate ad avvizzire in attesa della riapertura.

Come sarà il mondo post-Covid per queste imprese? Di fronte alle crescenti pressioni, il settore pubblico, le imprese e le costruzioni punteranno sulla natura? I governi lanceranno pacchetti di stimolo economico a breve termine concentrandosi su un ritorno al *business as usual* il più rapidamente possibile? O governo e imprese coglieranno l’occasione per costruire un futuro migliore? Siamo di fronte a un momento cruciale, in cui è possibile sviluppare un piano di recupero alternativo. I governi e i decisori devono riflettere sull’importanza delle piccole imprese, delle imprese locali e degli ecosistemi naturali per la resilienza della comunità. I leader aziendali a loro volta devono considerare i comprovati benefici del creare nuovi ambienti di lavoro in armonia con la natura.

Abbiamo l’opportunità di incubare un nuovo settore imprenditoriale: stimolare l’avvio di nuove imprese verdi e sostenere la riorganizzazione e la crescita delle imprese esistenti puntando su nuovi modelli di business sostenibili. Ognuno di noi può supportare la propria comunità: le aziende possono contribuire alla resilienza, favorendo una migliore qualità della vita, elemento che tutti abbiamo imparato ad apprezzare in questi ultimi mesi.



FOTO: MARIANNA COSTA

FIG. 1  
NUMERO NBE

Andamento negli anni del numero di nature-based enterprises (Nbe).

Fonte: Connecting Nature - Nbe infographic

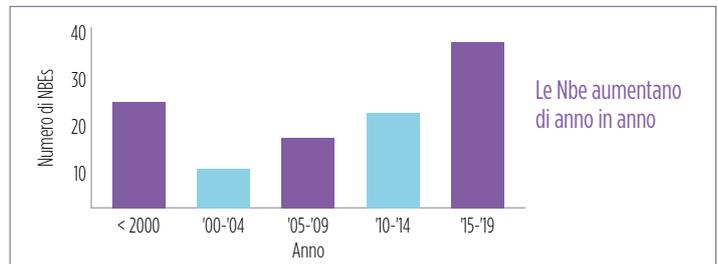
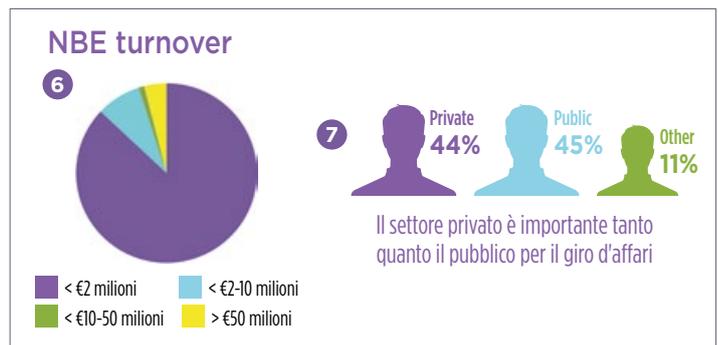


FIG. 2  
FATTURATO NBE

Fatturato delle Nbe.

Fonte: Connecting Nature - Nbe infographic



## Una piattaforma per l’incontro di domanda e offerta

In risposta alle barriere e ai fattori abilitanti individuati attraverso l’indagine, il progetto lancerà la piattaforma “*Connecting Nature Enterprise*” per facilitare l’incontro di domanda e offerta nel campo delle *nature-based solutions*. Il sondaggio rimane aperto: più dati raccogliamo migliore sarà la nostra comprensione e il supporto che potremo offrire. Invitiamo pertanto le imprese del territorio a contribuire, accedendo alla pagina <https://connectingnature.eu/nature-based-enterprises-0>. Compilando il questionario è possibile inoltre pre-registrarsi sulla piattaforma.

**Valeria Stacchini**

Città metropolitana di Bologna



FIG. 3 VALORE NBE  
Il valore creato dalle Nbe.

Fonte: Connecting Nature - Nbe infographic